

→ **Dai presidenti di club** inviata una proposta di accordo all'Assocalciatori che risponderà oggi
→ **Stallo sui diritti tv** Il patron del Napoli: «Facciamo dei passi indietro a favore di Mediaset»

La Lega Calcio passa palla all'Aic De Laurentiis contro Berlusconi

Si va verso un'intesa-ponte fino al 30 giugno 2012 e sul nodo dei "fuori rosa" può diventare decisivo il lodo Abete. L'Assocalciatori prende tempo: «Dobbiamo sentire i 20 capitani». Determinante il ruolo del Coni.

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

Alla firma del contratto collettivo dei calciatori manca tanto così. Un ulteriore passo ieri è stato fatto dall'assemblea di Lega che a Milano ha votato (all'unanimità) una

proposta di accordo inviata ieri al sindacato calciatori e alla Figc: «Una proposta di accordo - ha spiegato il presidente di Lega, Maurizio Beretta al termine della riunione - valida fino al 30 giugno 2012 che recepisce i 6 punti, leggermente modificati del negoziato sviluppato nei mesi scorsi. Sull'articolo 7 (allenamenti differenziati e fuori rosa, ndr) in mancanza dell'accordo, diventerebbe parte integrante il lodo Abete che prevede di organizzare in maniera diversa gli allenamenti per esigenze logico sportive, senza il carattere della temporaneità». Discussione sul contratto che è stata anticipata come primo

punto all'ordine del giorno, anche per smentire le accuse di Cellino che (nelle sue richieste di dimissioni a Beretta) aveva espresso sdegno per il fatto che la questione con i calciatori fosse stata messa solo al penultimo posto. Per la cronaca: nessuno in assemblea sembra aver parlato di dimissioni del presidente. La Lega ha tenuto botta: «Siamo pronti a firmare già oggi pomeriggio, d'ora in poi l'unico responsabile sarà Tommasi», ha punzecchiato De Laurentiis, con Beretta che ammette quanto «la proposta è molto simile a quella che ci hanno fatto i calciatori». Da ieri gli avvocati dell'Aic ci stanno ragionan-

do su, fino ad oggi nessuno parla: «C'è da sentire tutti i 20 capitani», ha chiarito il segretario dell'Assocalciatori, Gianni Grazioli. Ai legali Aic non piace l'idea dell'accordo di un anno, anche se Beretta spiega che «si sta andando verso una stagione piena di riforme. Il punto più ostico relativo al contributo di solidarietà era contenuto nell'articolo 4 ed è stato superato. Abbiamo lavorato per creare una strada semplice che possa portare a giocare venerdì, sabato e domenica prossima». Si studiano anche le «leggere modifiche» presentate in bozza dalla Lega, alcuni «collaterali» che esulano dai sei arti-

Foto di Anja Niedringhaus/Ap-LaPresse



Aletica, il Sudafrica ringrazia Pistorius: la staffetta fa il record e va in finale

DAEGU ■ Oscar Pistorius torna a far parlare di sé ai Mondiali di Aletica. Il quattrotcentista senza gambe che corre grazie a due protesi in fibra di carbonio, dopo l'eliminazione in semifinale dei 400, si è preso la rivincita portando la staffetta sudafricana al record nazionale (2'59"21) e alla finale dei campiona-

ti in programma oggi alle 21,15 coreane (le 14,15 in Italia). Pistorius è stato il primo frazionista della squadra che in semifinale si è piazzata al terzo posto dietro a Stati Uniti (2'58"82) e Giamaica (2'59"13). Per l'Italia da segnalare l'accesso in finale di Antonietta Di Martino nell'alto e di Daniele Meucci nei 5000.